



Parte lunedì 17 fino a lunedì 24 giugno il trattamento antilarvale da parte del Comune mettendo le apposite pastiglie nei tombini e caditoie e nelle zone di criticità delle aree pubbliche. Per contrastare la diffusione della zanzara tigre sul territorio è indispensabile che ogni famiglia, ogni attività commerciale e ogni impresa, si impegni affinché in tutte le proprietà private mettano in atto gli accorgimenti necessari per evitare che la zanzara stessa si riproduca facilmente.

L'Amministrazione ricorda però che per rendere efficace e duratura la disinfestazione, è indispensabile che anche tutti i cittadini effettuino il trattamento antilarvale nelle proprie proprietà, con prodotti larvicidi acquistabili presso le farmacie, i supermercati e le "agrarie" da mettere in tutti i ristagni d'acqua che non si possono eliminare, al fine di eliminare le uova che nel giro di pochi giorni diventano zanzare. Solo così facendo si otterranno risultati. Oltre a questo, è importante attenersi ad alcune semplici regole che sono: svuotare almeno ogni cinque giorni dall'acqua i sottovasi, secchi, ciotole per l'acqua degli animali ecc... Eliminare i contenitori inutili di acqua. Mettere pesci rossi o simili che si nutrono di larve di zanzare nelle vasche ornamentali. Coprire con zanzariere o teli le vasche, i bidoni, i serbatoi per l'irrigazione, soprattutto quelli situati negli orti che invece vengono spesso lasciati aperti.

La zanzara tigre è un insetto di origine asiatica, presente in Africa, Sud-est asiatico, India, America Centrale e Sud America e che da qualche anno si è stabilmente insediata anche in Italia. Depone le uova in piccole raccolte d'acqua stagnante. Per ridurre la presenza di zanzare tigre nel territorio quindi, la sola disinfestazione delle aree pubbliche da parte dei Comuni non può essere sufficiente.

Nelle prossime settimane verrà fatto anche un trattamento di abbattimento degli esemplari adulti che verrà comunicato per tempo in tutte le vie che saranno interessate.